

Oggi da Mondadori il firma copie dell'ultimo libro di Sabrina Mugnos, domani la presentazione alla Soms

“Vi racconto i vulcani, grandi draghi sepolti”

L'EVENTO

RAFFAELLA LANZA
VERCELLI

Oggi il firma copie alle 17 alla Libreria Mondadori, domani alle 18 la presentazione alla Soms di via Borgogna. Sarà una due giorni tutta vercellese per «Draghi sepolti - viaggio scientifico e sentimentale tra i vulcani d'Italia», l'ultima fatica letteraria di Sabrina Mugnos, geologa, geochimica, astrobiologa e vulcanologa, ligure di nascita ma vercellese ormai d'adozione. Lauree e specializzazioni che lei condensa in un'unica frase: «Sono un'umanista prestata alla scienza». In questi due giorni saranno in tanti i vercellesi che punteranno a scoprire questo libro, che come dice Sabrina Mugnos: «È per tutti. È un testo semplice: il nozionismo scientifico è sullo sfondo, in primo piano ci sono i vulcani e le persone. Questo libro, per certi versi, è anche una guida turistica: vengono descritti in maniera capillare tanti luoghi». E che il libro sia anche una guida turistica l'ha sperimentato quest'estate un gruppo di amici, tutto eusebiano, di Sabrina Mugnos. Un gruppo che non si è lasciato sfuggire, nel privilegio di conoscere l'autrice, di fare un viaggio con lei proprio nei luoghi vulcanici della Sicilia, descritti in «Draghi sepolti»: «Volendo trascor-



La geologa e vulcanologa Sabrina Mugnos con il suo ultimo libro e a destra nell'abisso di Strombolicchio. Sotto il gruppo di vercellesi che quest'estate ha viaggiato nei luoghi vulcanici della Sicilia

rere una parte d'estate insieme, abbiamo fatto una sorta di "Gruppo vacanze Piemonte" - racconta divertita Mugnos -. C'erano diverse mie amiche, con mariti e figli. Ci siamo pro-

prio divertiti. Abbiamo scalato tre vulcani: l'Etna, lo Stromboli e Vulcano. Siamo stati alle isole Eolie e a Taormina. È stato tutto molto suggestivo». Sabrina Mugnos ha arricchito

i suoi amici di nozioni scientifiche, ma dal viaggio è tornata lei stessa con un grande bagaglio d'esperienza: «Sono rimasta impressionata positivamente dai figli delle mie ami-

che, giovani tra i 14 e i 16 anni. Erano estasiati nel vedere le meraviglie della natura. Nell'ammirare l'attività eruttiva dello Stromboli, le profondità del mare e panorami mozza-



fiato sullo strapiombo di Vulcano. Se tu permetti ai ragazzi di vivere certe emozioni, loro dimenticano i telefonini e i tablet. Quando ci siamo tuffati nell'abisso blu di Strombolicchio, è stata un'esperienza unica per tutti. Io dico sempre che "dalla bellezza non si torna indietro". La natura affascina: i luoghi vulcanici poi sono vivi, interagiscono con le persone. Fare questo viaggio è stato come sfogliare il libro giorno dopo giorno». E domani alle 18, alla presentazione, le parole lasceranno spazio anche alle immagini: «per un fuori programma che saprà emozionare i presenti», dice Sabrina Mugnos.

Domani saranno presenti anche il presidente della Provincia Erardo Botta e il consigliere regionale Carlo Riva Vercellotti, enti che hanno patrocinato l'evento. —